



la cucina

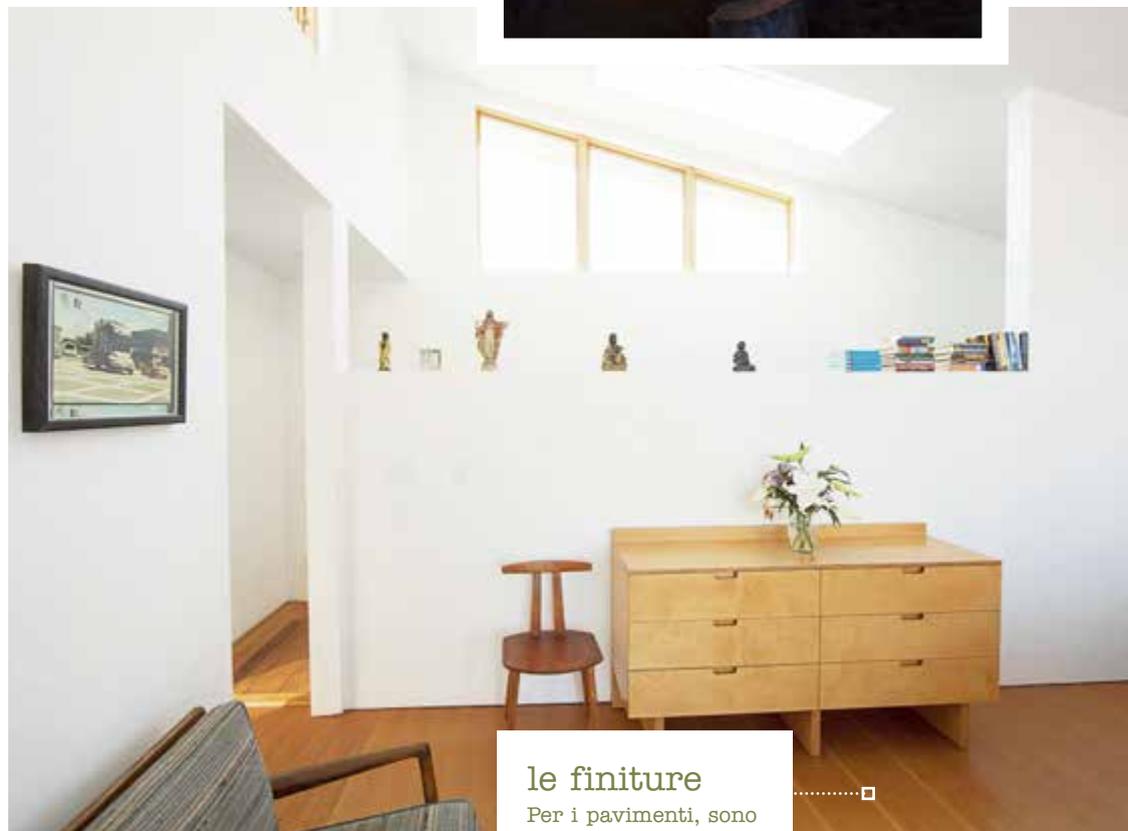
Attorno all'isola di lavoro, sgabelli metallici di recupero. Il piano cottura è a induzione, la lavastoviglie è un modello Bosch ad altissimo risparmio energetico.

RECUPERO A VENICE

DI PAOLA PIANZOLA, FOTO DI AUGUSTA QUIRK

Nel vivace quartiere di Los Angeles, un edificio fatiscente ritrova la sua vocazione residenziale grazie ad una ristrutturazione green. Tanto da fargli guadagnare il premio LEED del US Green Building Council

Nella zona più caratteristica di Los Angeles, famosa per la spiaggia lungo la quale si svolge la vita creativa e sportiva di questo celebre lembo della costa del Pacifico, l'architetto Isabelle Duvivier di Duvivier Architect (www.idarchitect.com) ha trasformato una vecchia costruzione fatiscente risalente ai primi anni del secolo scorso, in una abitazione moderna per la sua famiglia, composta anche da due figli piccoli. L'abitazione è aggiornata secondo le disposizioni ecologiche più attuali, tanto da farle guadagnare il Premio LEED del US Green Building Council, un riconoscimento che va esclusivamente a costruzioni eco all'avanguardia. L'obiettivo era quello di dimostrare che è possibile ottenere un edificio ecologicamente valido senza demolire quello esistente, ad un costo ragionevole: l'investimento totale per i circa 160 metri quadri dell'abitazione è stato in totale di circa 330 mila euro, circa 2 mila euro al metro quadro. Oltre che sulla resa formale delle soluzioni, il lavoro del progettista - che in questo caso ricopriva anche il ruolo di committente e direttore dei lavori - si è concentrato anche sulla messa in atto di un processo costruttivo che fosse ecologicamente corretto in tutte le sue fasi. Questo approccio ha comportato



un grande dispendio di energie in termini organizzativi, perché i processi edilizi standard sono di solito i più semplici ma non sempre ecosostenibili.

COERENTE CON IL PAESAGGIO URBANO

le finiture

Per i pavimenti, sono stati recuperati i vecchi listoni in legno; le pitture murali sono naturali, atossiche e garantite senza emissioni di VOC.

Il progetto
ha creato
spazi aperti e
luminosi: dal
soggiorno
si vede la
camera dei
bambini





dettagli tecnici

La scala ha una struttura metallica e il corrimano protetto da una serie di cavetti in acciaio che formano una caratterizzazione funzionale leggera.

Le pedate dei gradini sono state realizzate con il legno recuperato dalle travi risultanti dalle demolizioni della struttura precedente.

La progettista ha rimodellato gli spazi esistenti in relazione alle esigenze di un nucleo familiare in evoluzione, e ha aggiunto una porzione nuova aumentando la superficie totale di circa 70 metri quadri, dotando tutti gli ambienti di caratteristiche di flessibile funzionalità. La camera da letto matrimoniale è stata collocata al secondo piano in un blocco arretrato rispetto alla strada, questo per essere poco invasiva nei confronti dei diretti vicini e coerente con il tono generale delle costruzioni della zona. La grande attenzione che il progetto ha usato nei confronti dell'inserimento

e del rispetto dell'ambiente circostante è evidente anche negli spazi all'aperto e del giardino, realizzato con piante locali per ottenere un habitat adatto anche al mantenimento della biodiversità vegetale e animale (in questa zona della California ci sono oltre 100 specie diverse di farfalle...)

SPAZI FLESSIBILI

"Il mio obiettivo" - dice Duvivier - "era anche quello di dimostrare che è possibile far emergere la componente green di un edificio vecchio come questo senza dover per forza partire da una nuova

costruzione." Per questo, la progettista ha dato una preziosa ariosità agli spazi un po' angusti dell'edificio costruito nel 1912. Tutto l'involucro è stato isolato secondo i criteri americani Energy Star, che hanno fatto guadagnare all'abitazione un clima ideale (soprattutto nella stagione calda, considerata la mitezza dell'inverno californiano). Alcune grandi travi rimosse durante i lavori di ristrutturazione sono state riciclate e utilizzate per realizzare i gradini della scala, stipiti degli infissi e scaffali. Una struttura a telaio in acciaio ha permesso la realizzazione di grandi spazi



la camera dei bambini

Sfruttare in modo razionale tutto lo spazio disponibile è stato uno degli obiettivi del progetto. La luminosa camera da letto dei bambini, ricavata nel piano superiore mansardato, ha un ingegnoso sistema per il collocamento del secondo letto.





L'isolamento acustico e termico (necessario soprattutto d'estate) è stato ottenuto anche con serramenti in legno ad alte prestazioni

aperti, creando una contrapposizione tra il vecchio e il nuovo. I banconi della cucina sono realizzati in calcestruzzo riciclato, le armadiature sono Ikea con porte su misura di legno di abete Douglas, una specie legnosa autoctona americana.

L'IMPORTANZA DELL'ESTERNO

All'esterno, la superficie del cortile è stata ridimensionata grazie a un'area

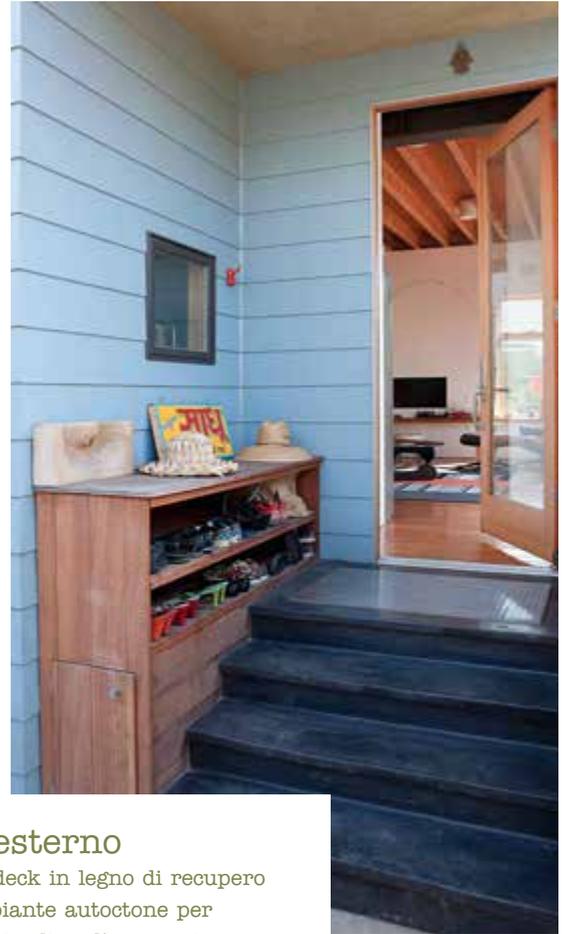
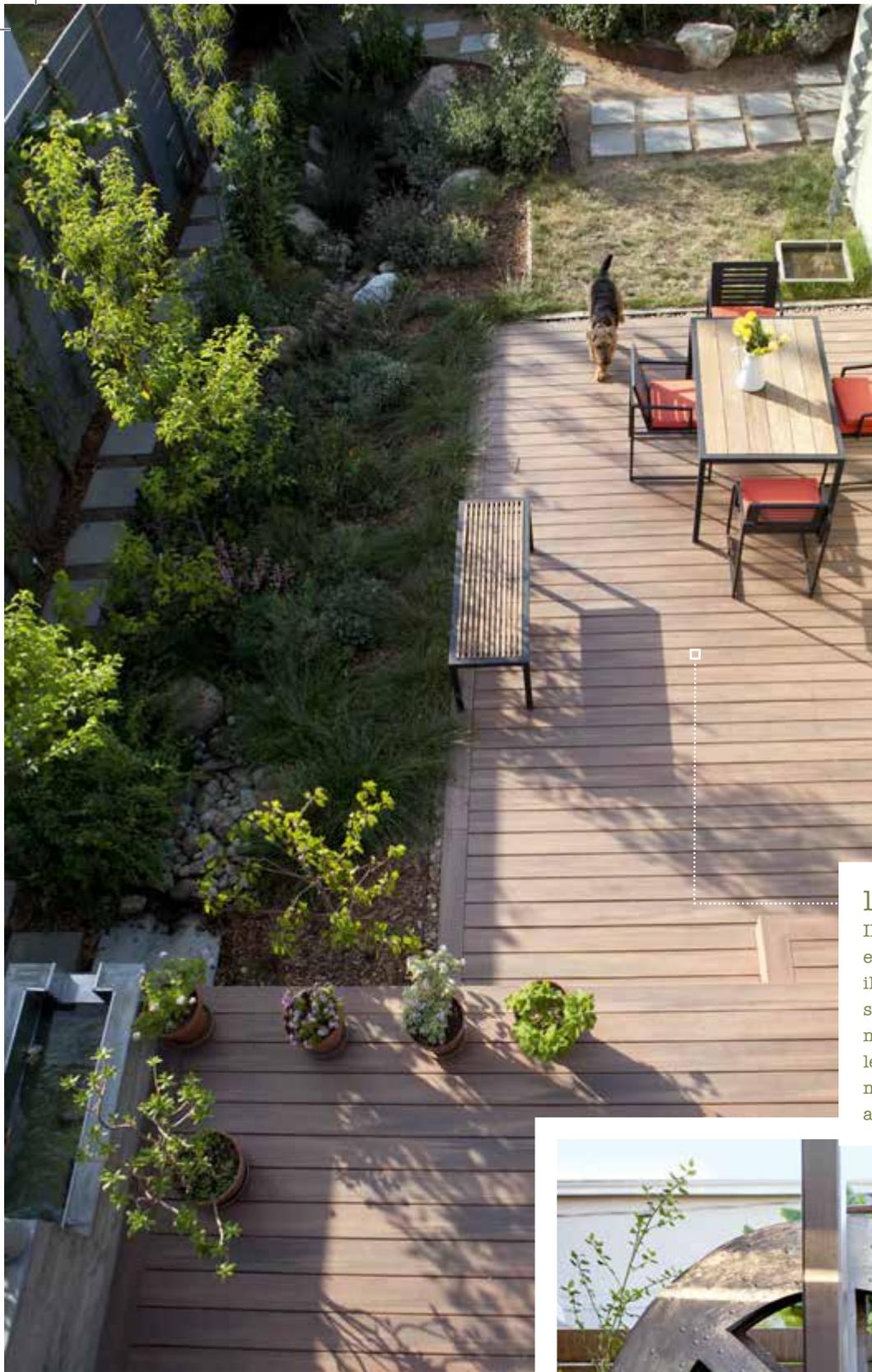
il bagno

Luce naturale e scelte green per i materiali: i rivestimenti sono in grès porcellanato e mosaico (www.walkerzanger.com); la rubinetteria Hansgrohe assicura il massimo risparmio idrico.

rialzata artificialmente, trasformata in un giardino con piante autoctone e rocce, che fa passare al suo interno la porzione di una grande tubatura di oltre un metro di diametro. Durante la stagione invernale,

questo accorgimento sotterraneo raccoglie e convoglia l'acqua piovana favorendone il deflusso verso il mare. L'acqua è una risorsa importante per la gestione della casa, che è dotata della possibilità di utilizzare le acque grigie per l'irrigazione e di una cisterna della capacità di oltre 3.000 litri di acqua piovana raccolta dalle grondaie (creative ed originali, create come le altre opere in metallo dall'artigiano Larry Strickland) e usata per l'irrigazione dell'orto-giardino e per alimentare l'habitat ittico della piscina. Lo spazio esterno è stato progettato come un vero e proprio prolungamento dell'interno e il suo carattere un po' selvaggio





l'esterno

Il deck in legno di recupero e piante autoctone per il giardino; l'acqua piovana scorre dai pluviali nel piccolo mulino realizzato, come le altre opere in lamiera metallica, dal giovane artista-artigiano Larry Strickland.

rappresenta una delle caratteristiche più significative dell'edificio. Alberi da frutto e piante tipiche della California (tra cui agrumi, palme, salici, frutto della passione, sicomoro, melograno) popolano il giardino che ospita anche, oltre alla cisterna per l'acqua piovana e alla rete ben articolata per il suo utilizzo, una piccola unità di compostaggio.

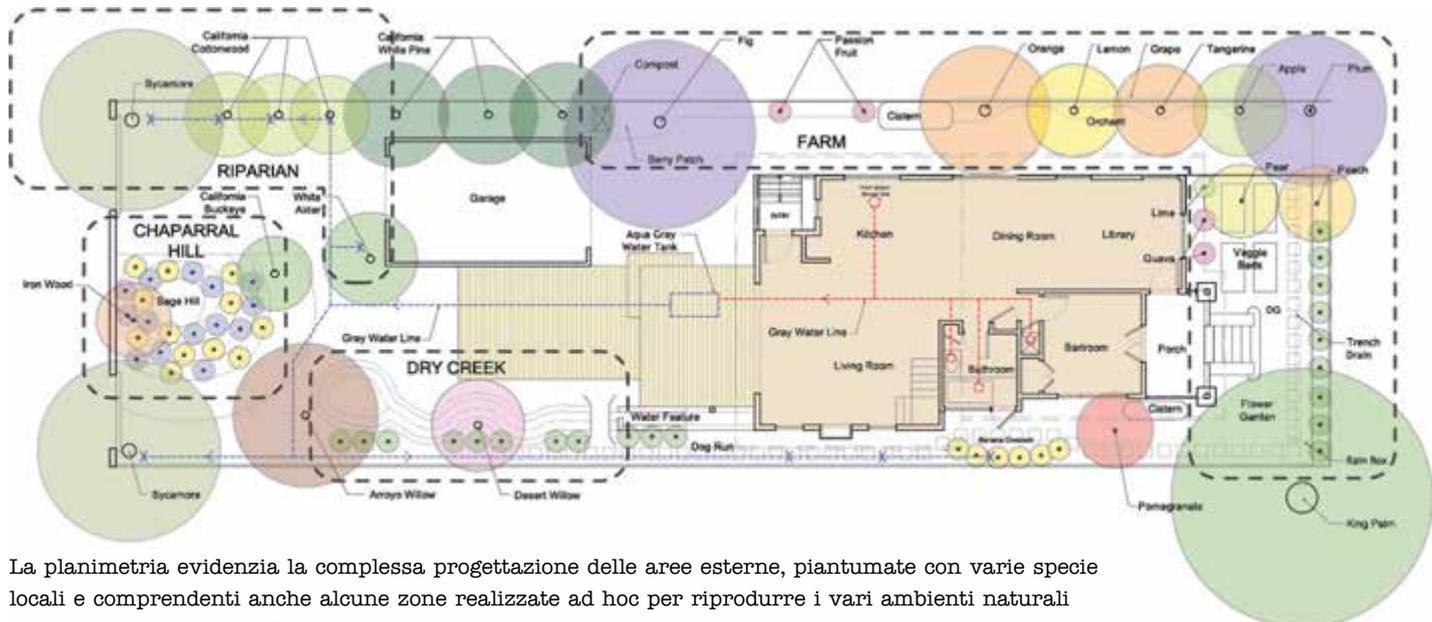




per giocare

Una terrazza semicoperta in legno sopraelevata aumenta la superficie disponibile per i vasi e le piante, il ricovero degli attrezzi ed è utilizzata dai bambini per giocare.

PLANIMETRIA GENERALE



La planimetria evidenzia la complessa progettazione delle aree esterne, piantumate con varie specie locali e comprendenti anche alcune zone realizzate ad hoc per riprodurre i vari ambienti naturali della zona, come il ruscello e la zona "arida".